

ORIGINALE



fascicolo _____ / _____ / 2010

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 340 del 11 AGO. 2010

OGGETTO: Individuazione obiettivo specifico per la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo. tramite attività sinergica con il “Consorzio Interuniversitario per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere” (CINFAI) Ente Nazionale di Ricerca Organismo di Diritto Pubblico con Personalità Giuridica composto da Università Statali - Approvazione dello schema Convenzione

L'anno duemila dieci, il giorno undici del mese di Agosto

nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Palermo, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

1)	AVANTI	GIOVANNI	Presidente
2)	ALONGI	Pietro	Assessore
3)	AULICINO	Armando	Assessore
4)	CERRA	Salvatore	Assessore
5)	DALI'	Eusebio	Assessore
6)	DI MAGGIO	Giuseppe	Assessore
7)	DI MARCO	Vito	Assessore
8)	FALZONE	Dario	Assessore
9)	FARAONE	Giuseppe	Assessore
10)	NASCA	Michelangelo	Assessore
11)	PORRETTA	Domenico	Assessore
12)	TOMASINO	Giovanni	Assessore
13)	VINCENTI	Carola	Assessore
			TOTALE

Presente	Assente
51	
51	
51	
51	
	51
51	
51	
	51
51	
51	
51	
	51
10	3

Assume la Presidenza Giovanni Avanti

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Marianna Mirto

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Premesso:

- che l'attuale principale quadro normativo di riferimento in materia di Protezione Civile (Legge 225/92, D.L.vo 112/98 e la L.R. 14/98) assegna alle Province un fondamentale ruolo per l'attuazione dell'attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, la predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali, la vigilanza sulla predisposizione da parte della struttura provinciale di Protezione Civile dei servizi urgenti da attivare in caso di eventi che compromettono la sicurezza collettiva;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 13 della Legge 225/92, la Provincia partecipa all'organizzazione e all'attuazione del Servizio Nazionale di Protezione Civile, assicurando lo svolgimento dei compiti relativi alla rilevazione, alla raccolta ed alla elaborazione dei dati interessanti la protezione civile;
- che l'Amministrazione ha avviato, nell'ambito delle proprie iniziative nel campo della Protezione Civile, le attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate per il monitoraggio dei principi di incendio, avvalendosi della cooperazione scientifica e tecnica del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente (DIFA) dell'Università degli Studi della Basilicata;
- che l'Amministrazione inoltre ha già in essere un rapporto con il CINFAI (convenzione sottoscritta in data 15/03/2010 giusta deliberazione di G.P. n. 536 del 30/12/2009) riguardante la realizzazione di un progetto pilota per il monitoraggio delle precipitazioni con tecnologia radar ad alta risoluzione spaziale e temporale;
- che CINFAI, è composto da Università statali tra le quali anche l'Università degli Studi della Basilicata.

Considerato:

- che le suddette attività, svolte negli ultimi due anni in collaborazione con l'*Università degli Studi della Basilicata*, primo esempio al mondo di sperimentazione con validazione totale di tecniche satellitari avanzate su incendi estivi, hanno offerto, in maniera innovativa, un sostanziale contributo, sia pure in fase sperimentale, alla lotta antincendio, raggiungendo ottimi risultati nonché confermando la validità dell'iniziativa e l'opportunità del prosieguo e sviluppo della stessa;
- che il Consorzio Interuniversitario per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (CINFAI), Ente Nazionale di Ricerca (Organismo di Diritto Pubblico ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, con personalità giuridica riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con DM del 17 marzo 2008), con sede istituzionale in via Santa Chiara, 57 – 00186 Roma, ha presentato, con nota n. 113/2010, protocollata il 28/07/2010 al n. 91206, una proposta finalizzata alla prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate, nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo), per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo, da svolgere in accordo con il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università degli Studi della Basilicata, sotto la direzione scientifica del Prof. Valerio Tramutoli del citato DIFA;
- che, per poter usufruire del supporto scientifico del predetto Consorzio, occorre sottoscrivere con lo stesso una apposita convenzione per regolare i rapporti tra la Provincia ed il CINFAI;
- che l'individuazione dell'obiettivo di cui all'oggetto rientra tra gli interventi di *Protezione Civile per l'esecutività dei Presidi Operativi Provinciali antincendio (POP)*;
- che l'importo occorrente per la realizzazione dell'iniziativa, così come analizzato nella citata nota del CINFAI, è pari a € 75.000,00 oltre IVA al 20% per un totale di € 90.000,00 (Euro novantamila/00), può trovare capienza nell'attuale disponibilità del cap. 278502 bilancio 2007 (imp. 3934 del 31/12/2007), denominato "*Interventi di Protezione Civile – progetto "presidi antincendio (POP)*".

Visti

- la nota del CINFAI n. 113/2010, protocollata il 28/07/2010 n. 91206;

- lo schema di "Convenzione per la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo" da sottoscrivere con il CINFAI; allegati al presente atto per farne parte integrante.

Ritenuto:

- che può demandarsi, al Dirigente della Direzione Protezione Civile, ogni ulteriore e conseguente provvedimento amministrativo in ordine alla realizzazione delle disposizioni della presente deliberazione, ivi inclusa la sottoscrizione della relativa convenzione.

Si propone che la Giunta Provinciale:

DELIBERI

- A) Individuare l'obiettivo specifico per la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo. tramite attività sinergica con il "Consorzio Interuniversitario per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere" (CINFAI) Ente Nazionale di Ricerca (Organismo di Diritto Pubblico con Personalità Giuridica) composto da Università Statali;
- B) Approvare lo schema di "Convenzione per la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo" da sottoscrivere con il CINFAI;
- C) Dare atto che l'importo occorrente per la realizzazione dell'iniziativa, pari a € 75.000,00 oltre IVA al 20% per un totale di € 90.000,00 (Euro novantamila/00), trova copertura nel cap. 278502 bilancio 2007 (imp. 3934 del 31/12/2007), denominato "Interventi di Protezione Civile – progetto "presidi antincendio (POP);
- D) Demandare al Dirigente della Direzione Protezione Civile ogni ulteriore e conseguente provvedimento amministrativo in ordine alla realizzazione delle disposizioni della presente deliberazione, ivi inclusa la sottoscrizione della relativa convenzione, secondo lo schema approvato, che diventerà esecutivo al momento della firma delle parti. (Progr 3459/10 - IMP 4768/07)

Li 28/07/10

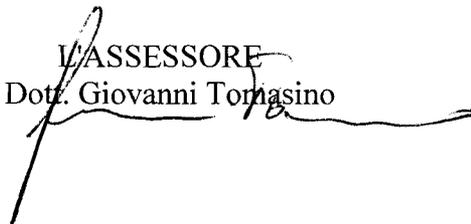
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giuseppe Benigno



Li _____

L'ASSESSORE
Dott. Giovanni Tomasino



LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la superiore proposta di deliberazione e la documentazione allegata;
Vista la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;
Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi della L.R. 11-12-1991 n. 48;
Ritenuto di provvedere in merito;
Ad unanimità di voti espressi secondo Legge ;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione nelle risultanze di cui sopra.

A large, handwritten number '7' is drawn on the right side of the page, extending from the top right towards the bottom.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

favorevole

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

C. C. C.

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990 e dell'art. 1 comma 1° lett. I) della L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 31 comma 2°, art. 33 comma 5° e art. 34 comma 1° del vigente Regolamento di Contabilità, si esprime parere: favorevole

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Palermo, li 11/08/2010

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

A. Russi

Si attesta, inoltre, l'esistenza della copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Palermo, li _____

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giorgio Avanti

L'ASSESSORE ANZIANO

Vito Di Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Marianna Mirto

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della vigente normativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Marianna Mirto

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'albo della Provincia a far data dal _____
Palermo, li _____

IL MESSO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art.4 della legge 5-7-1997 n.23

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Marianna Mirto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo della Provincia, a mente dell'art.11, comma 1°, della L.R. 31/12/1991, n°44 e s.m.i., mediante affissione della copia integrale di essa dal _____ al _____, e, che contro la stessa non sono state prodotte opposizioni.

Palermo, li _____

IL MESSO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CONVENZIONE

per la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo.

tra

la **Provincia Regionale di Palermo** (in seguito indicato come **Amministrazione**), con sede in via San Lorenzo n. 312/G Palermo (Codice Fiscale 80021470820), rappresentata dal Dirigente della Direzione Protezione Civile Ing. Salvatore Serio, delegato alla stipula della presente convenzioni con delibera di G.P. n. _____ del _____

e

il **Consorzio Interuniversitario per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere** (in seguito indicato come **CINFAI**) Ente Nazionale di Ricerca, Organismo di Diritto Pubblico ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, con sede istituzionale in Via Santa Chiara, 57 - 00186 Roma (Codice Fiscale 97578350015 – Partita IVA 07709290014), rappresentato da _____ nella qualità di _____ e residente ai fini del presente atto presso la sede del CINFAI.

Premesso:

- che l'attuale principale quadro normativo di riferimento in materia di Protezione Civile: Legge 225/92, D.L.vo 112/98 e la L.R. 14/98 assegna alle Province, tra l'altro, un fondamentale ruolo per l'attuazione dell'attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 13 della Legge 225/92, la Provincia partecipa all'organizzazione e all'attuazione del Servizio Nazionale di Protezione Civile, assicurando lo svolgimento dei compiti relativi alla rilevazione, alla raccolta ed alla elaborazione dei dati interessanti la protezione civile;
- che, ai fini di cui sopra, l'Amministrazione, tra le proprie attività nel campo della protezione civile, ha avviato iniziative di monitoraggio del territorio attivando, presso la sede provinciale di San Lorenzo – Palermo, una apposita sala, attrezzata con le strutture informatiche all'uopo necessarie;

- che, nel suddetto ambito, l'Amministrazione ha già svolto una prima fase di attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate per il monitoraggio dei principi di incendio, avvalendosi della cooperazione scientifica e tecnica del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente (DIFA) dell'Università degli Studi della Basilicata, ottenendo risultati positivi e molto promettenti per il prosieguo delle stesse;
- che l'Amministrazione inoltre ha già in essere un rapporto con il CINFAI riguardante la realizzazione di un progetto pilota per il monitoraggio delle precipitazioni con tecnologia radar ad alta risoluzione spaziale e temporale;
- che CINFAI, Ente Nazionale di Ricerca, Organismo di Diritto Pubblico ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, con personalità giuridica riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con DM del 17 marzo 2008 è composto da Università statali tra le quali anche l'Università degli Studi della Basilicata;
- che CINFAI ha presentato, con nota n. 113/2010, protocollata il 28/07/2010 al n. 91206, una proposta finalizzata alla prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate, nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo), per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo, da svolgere in accordo con il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università degli Studi della Basilicata sotto la direzione scientifica del Prof. Valerio Tramutoli del citato DIFA;
- che le attività previste nella superiore proposta, possono fornire un valido contributo all'azione svolta dall'Amministrazione nel campo della protezione civile;
- che, per quanto prima riportato, tali attività possono essere svolte con il supporto del CINFAI che opererà, per gli spetti tecnici e scientifici, per il tramite il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente (DIFA) dell'Università degli Studi della Basilicata.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

1. La durata della presente convenzione è fissata in **mesi 8 (otto)**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di avvio attività appositamente redatto e sottoscritto.

2. L'Amministrazione ed il CINFAI, quest'ultimo operante sotto la direzione tecnica e scientifica del Prof. Valerio Tramutoli, anche responsabile dei rapporti tecnici e scientifici con l'Amministrazione, realizzeranno congiuntamente prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala operativa di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo.
3. Il CINFAI-DIFA curerà gli aspetti scientifici relativi alla tecnologia di rilevamento satellitare ed al suo utilizzo, mentre l'Amministrazione si occuperà degli ambiti organizzativi e funzionali dell'iniziativa.
4. Le competenze e i compiti specifici di ciascuna delle due parti sono riportati nella "Scheda di attività" di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente convenzione.
5. L'Amministrazione resta comunque esonerata da ogni responsabilità di sorta nei confronti del personale operante per conto del CINFAI in relazione alla posizione assicurativa, assistenziale e previdenziale dello stesso, nonché della sicurezza personale, sia nelle sedi della medesima Amministrazione, sia presso lo stesso CINFAI o presso il DIFA, sia durante ogni spostamento. Le responsabilità di cui prima ed i conseguenti oneri restano di esclusiva competenza del CINFAI.
6. Il CINFAI predisporrà un rapporto intermedio di sintesi, relativo alle attività di propria competenza, entro i primi 4 mesi dall'inizio delle stesse.
7. Al termine dell'intero periodo l'Amministrazione ed il CINFAI redigeranno congiuntamente un rapporto finale afferente alle attività svolte ed alle relative risultanze, che sarà oggetto di apposita pubblicazione (con valore scientifico) di cui sarà onerato il CINFAI-DIFA.
8. Il rapporto intermedio di sintesi ed il rapporto finale verranno redatti su carta intestata dell'Amministrazione e su supporto magnetico in formato digitale.
9. L'Amministrazione, quale parte fruitrice delle risultanze della ricerca, sperimentazione ed applicazione indicate in oggetto, sopporterà l'onere economico necessario alla realizzazione delle predette attività. Il citato onere include un rimborso spese forfettario, riconosciuto al CINFAI relativo all'intero periodo di attività di cui alla presente convenzione, il cui importo, pari a € 75.000,00 (oltre IVA nei casi in cui sarà

dovuta fino ad un massimo del 20%) per un totale massimo di € 90.000,00, calcolato così come riportato nella sopracitata proposta trasmessa dal CINFAI (allegata alla delibera G.P. sopra citata di approvazione della presente convenzione), alla quale qui si fa espresso rimando.

Detto rimborso spese verrà corrisposto al CINFAI, contro presentazione di documento economico, secondo le seguenti modalità, stabilite nella considerazione che nella fase di avvio insiste parte consistente delle spese previste, ed il CINFAI deve poter disporre, per tempo, delle somme necessarie a sostenerle:

- un primo acconto del 40% dell'importo totale (oltre IVA max 20% se dovuta), allo scadere dei primi 45 giorni dall'avvio delle attività;
- un secondo acconto del 40% dell'importo totale (oltre IVA max 20% se dovuta), entro 45 giorni dalla scadenza dei primi 4 (quattro) mesi di attività e comunque dopo la consegna del rapporto intermedio di sintesi di cui sopra.
- il saldo del 20% dell'importo totale (oltre IVA max 20% se dovuta), entro 45 giorni dal termine delle attività e comunque dopo la redazione del rapporto finale di cui sopra.

10. All'Amministrazione spetta la titolarità e la proprietà esclusiva del materiale prodotto (elaborati, relazioni, etc.) in forza della presente convenzione con possibilità di libero utilizzo nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.
11. Durante lo svolgimento delle attività in oggetto, ed anche successivamente alla loro conclusione, il CINFAI e tutti i singoli componenti del gruppo di lavoro (interni e/o esterni al Consorzio interuniversitario) sono tenuti alla riservatezza e, in particolare, non sarà loro consentito rilasciare a terzi od utilizzare in alcun modo dati di proprietà dell'Amministrazione, senza specifica autorizzazione da parte di quest'ultima.
12. In caso di inadempimento parziale o totale da parte del CINFAI degli obblighi derivanti dal presente contratto, l'Amministrazione, senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria, potrà di fatto risolvere o denunciare il contratto stesso, previa diffida, mediante comunicazione formale ad adempiere agli obblighi medesimi.
13. Restano esclusi dai vincoli di cui ai precedenti due punti, le normali attività di divulgazione scientifica, ovvero di promozione congiunta dei risultati conseguiti, le quali comunque devono essere effettuate in forma anonima, senza alcuno specifico riferimento all'Amministrazione, a meno di specifica autorizzazione e, in tal caso, fatto salvo il diritto alla menzione del contributo dell'Amministrazione e dei soggetti

partecipanti alle attività, secondo le modalità che da tali Ente e soggetti verranno indicate. Le Parti si impegnano inoltre a considerare soggetti a vincolo di riservatezza tutti i dati e le informazioni acquisiti nell'esecuzione della presente convenzione. Il CINFAI si riserva di utilizzare il materiale prodotto a soli fini scientifici, per migliorare le conoscenze relative all'uso ed alla ottimizzazione di tecnologie satellitari per l'individuazione tempestiva di incendi boschivi e di interfaccia.

14. Nel caso di pubblicazione, anche parziale, dei risultati delle attività in oggetto, il CINFAI si impegna a fornire all'Amministrazione, preventivamente alla pubblicazione, copia dei contenuti della stessa, al fine di consentire una verifica di assenza di informazioni pregiudizievoli della propria attività. Resta, comunque, inteso che in tali pubblicazioni l'Amministrazione ed i soggetti partecipanti alle attività, dovranno essere sempre menzionati.
15. Il CINFAI dichiara di essere informato e di espressamente acconsentire che i "dati personali" di tutti i soggetti operanti nell'ambito delle attività in oggetto, forniti, anche verbalmente, nel momento pre-contrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Amministrazione. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 7, 9, 10 e 138 del D.Lgs. 196/2003.
16. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera trasmessa da una delle parti con la quale si solleva la questione controversa. Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Palermo, intendendosi in tal modo derogata ogni diversa norma di competenza territoriale.

17. Il presente atto:

- sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, DPR 26/10/72 n. 634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente;
- è esente da bollo ai sensi degli artt. 18 Tab. B DPR 26/10/72 n. 642 modificato dall'art. 28 PDR 30/12/82 n. 955.

Per la Provincia Regionale di Palermo
Ing. Salvatore Serio
Dirigente della Direzione Protezione Civile

Per il CINFAI
Prof. Antonio Speranza
Presidente

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. si sottopongono a doppia firma tutte le parti componenti la superiore convenzione

Per la Provincia Regionale di Palermo
Ing. Salvatore Serio
Dirigente della Direzione Protezione Civile

Per il CINFAI

ALLEGATO “A”

alla Convenzione per la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala di monitoraggio di Protezione Civile (San Lorenzo – Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo.

SCHEMA DI ATTIVITA'

Obiettivo della presente convenzione è la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate e innovative (RST - Robust Satellite Technique = *Tecniche Satellitari Robuste*) per il riconoscimento affidabile e tempestivo (NRT - Near Real Time = *Prossimo al tempo reale*) dei principi di incendio sul territorio della Provincia di Palermo, la valutazione comparativa delle diverse metodiche satellitari oggi operativamente disponibili al fine di determinare il possibile impatto sul sistema di avvistamento della struttura operativa, per il contributo alla lotta agli incendi, attualmente in uso presso la Provincia Regionale di Palermo, nonché per le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati, anche per la definizione di procedure di telerilevamento ed intervento e la standardizzazione delle stesse per possibili applicazioni ad altre tipologie di rischio, ai fini dell'inserimento delle stesse nel Piano Provinciale di Protezione Civile;

Nell'ambito di attività prima descritte, si riportano di seguito i **compiti affidati al CINFAI (DIFA)**:

1. Consolidamento delle performances delle tecniche RST, specificatamente riferite al territorio della Provincia Regionale di Palermo, per l'identificazione di incendi boschivi e di interfaccia in atto, sulla base degli archivi storici di dati (EOS-MODIS, MSG-SEVIRI ecc.), che verranno utilizzati per la generazione in automatico delle segnalazioni di anomalia.
2. Aggiornamento della configurazione delle strutture della sala di monitoraggio, sita presso la sede dell'Amministrazione di via San Lorenzo n. 312/g - Palermo, occorrenti per la ricezione dei dati trasmessi dal DIFA, in conformità con i protocolli operativi adoperati dallo stesso DIFA, ivi inclusa la predisposizione di eventuali layers toponomastici per la localizzazione georiferita degli “hot spots” (*anomalie indicatrici di possibili incendi*) e l'eventuale individuazione degli eventi

a maggiore pericolosità per i quali prevedere maggiore priorità nelle operazioni di verifica.

3. Segnalazione, alla predetta sala di monitoraggio degli “hot spots”, inviati dal centro di controllo del DIFA, in base ai dati satellitari (MSG ed altri), specificatamente garantendo che, per il periodo di rischio di incendi, dette informazioni vengano inviate non appena rilevate (modalità NRT).
4. Formazione nella sede Provinciale, anche tramite apposito stage, di addetti alla sala di monitoraggio messi a disposizione dall'Amministrazione Provinciale, nonché il coordinamento delle loro attività, tramite un operatore del CINFAI, per l'intero periodo delle attività (mesi 8). Gli addetti alla sala di monitoraggio dovranno avere particolare affinità con le attività da svolgere e verranno adeguatamente preparati per la corretta interpretazione dei dati relativi agli hot-spots inviati dal DIFA, per l'attivazione delle procedure operative di verifica sul campo delle anomalie segnalate, per la segnalazione delle eventuali emergenze agli organi preposti all'intervento diretto, per la formulazione dei report per il feed-back al DIFA dei dati verificati, nonché per le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati, anche per la definizione di procedure di telerilevamento ed intervento e la standardizzazione delle stesse per possibili applicazioni ad altre tipologie di rischio, ai fini dell'inserimento delle stesse nel Piano Provinciale di Protezione Civile;
5. Produzione e fornitura di materiale didattico e per la corretta applicazione delle procedure in fase di esercizio.
6. Realizzazione in aggiornamento della mappa dei principi di incendio e dell'evoluzione temporale (aggiornamento ogni 15 minuti) degli incendi boschivi e di interfaccia estivi, riconosciuti tramite RST con indicatori di intensità relativa e, eventualmente, indicatori della loro dinamica evolutiva.
7. Aggiornamento della mappa dei siti (eventualmente anche legati ad attività antropiche) che, originando “hot spots” intermittenti o sistematici, possono dare luogo a falsi allarmi nelle procedure di riconoscimento degli incendi boschivi e di interfaccia.
8. Verifica della affidabilità e della sensibilità, nell'ambito del territorio della Provincia Regionale di Palermo, delle tecniche RST in diverse condizioni di osservazione, di combustibili bruciati, di intensità, estensione e modalità di evoluzione degli incendi. Le performance offerte da RST, saranno valutate anche

per raffronto con le altre tecniche satellitari operativamente disponibili a livello nazionale ed internazionale.

9. Verifica e eventuale aggiornamento della *mappa di esclusione* dei siti identificati al punto 7.
10. Supporto scientifico alle eventuali scelte operative dell'Amministrazione.

L'organico funzionamento delle attività di cui sopra, necessita di azioni di verifica delle segnalazioni di anomalia, nonché di rilievi sul campo dei dati relativi ad eventuali incendi come la determinazione delle dimensioni minime (in termini di intensità ed estensione), dei fuochi rilevabili con tecniche RST (basate su osservazioni MSG-SEVIRI con aggiornamento ogni 15 minuti), della tipologia di combustibile, della localizzazione ed esposizione delle aree ecc

A tal fine l'Amministrazione avrà i seguenti compiti:

1. Mettere a disposizione le strutture della sala di monitoraggio, citata in precedenza, per la ricezione delle segnalazione di anomalie.
2. Mettere a disposizione un gruppo di addetti per le attività della sala di monitoraggio.
3. Mettere a disposizione alcuni gruppi locali di operatori sul campo per la verifica delle segnalazioni di anomalie e per il rilievo dei dati relativi alle predette segnalazioni.
4. Mettere a disposizione, ove possibile, la ricognizione aerea, operante, nelle ore diurne, o altra metodologia di riscontro diretto, durante i mesi di maggiore rischio incendio, da allertare al bisogno.
5. Operare, nell'ambito delle proprie attribuzioni, e per quanto possibile, al fine di assicurare le condizioni necessarie all'ottimale svolgimento della sperimentazione, fornire la massima collaborazione, attraverso gli Uffici di competenza, ed eliminare qualsiasi fattore ostativo alla regolare esecuzione delle attività previste.
6. Rendere disponibili tutti i dati e tutte le informazioni e gli attributi utili alle finalità del progetto, in suo possesso o che la stessa può eventualmente reperire.

Per la Provincia Regionale di Palermo
Ing. Salvatore Serio
Dirigente della Direzione Protezione Civile

Per il CINFAI



Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle
Atmosfere e delle Idrosfere

Camerino li 22 Luglio 2010

Prot. n. 113/2010

**Alla Provincia Regionale di Palermo
Direzione Protezione Civile
Via San Lorenzo, 321/g
90146 Palermo**

Oggetto: Proposta per la prosecuzione e sviluppo delle attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala operativa di Protezione Civile (San Lorenzo - Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo.

La seguente proposta, redatta sotto la supervisione scientifica del Prof. Valerio Tramutoli del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università degli Studi della Basilicata, viene presentata a Codesta Amministrazione, a seguito, degli incontri preliminari finalizzati all'illustrazione ed alla definizione della stessa.

PROPOSTA TECNICA

Già da due anni codesta Amministrazione ha avviato, nell'ambito delle proprie iniziative nel campo della Protezione Civile, le attività di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate per il monitoraggio dei principi di incendio, avvalendosi della cooperazione scientifica e tecnica del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente (DIFA) dell'Università degli Studi della Basilicata, ottenendo risultati positivi e molto promettenti per il prosieguo delle stesse.

La stessa Amministrazione inoltre ha già in essere un rapporto con questo CINFAI riguardante la realizzazione di un progetto pilota per il monitoraggio delle precipitazioni con tecnologia radar ad alta risoluzione spaziale e temporale.

Il CINFAI, Ente Nazionale di Ricerca, Organismo di Diritto Pubblico ai sensi della Direttiva 2004/18 CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, con personalità giuridica riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con DM del 17 marzo 2008 è composto da Università statali tra le quali anche l'Università degli Studi della Basilicata.

Presidenza e sede istituzionale - Via Santa Chiara, 57 - 00186 Roma
Amministrazione e sede operativa - Via Viviano Venanzi, 15 - 62032 Camerino (MC)
 Sede Operativa e di Rappresentanza - Via Thaon De Revel, 18/20 - 90142 Palermo
Tel: + 39 0737 616803 FAX: + 39 0737 616804
 C.F. 97578350015 - P.IVA 07709290014
 E-mail: direzione@cinfai.it

P.P. PROVINCIA DI PALERMO
PROT 0091206 DEL 28/07/2010 DL 9.6.1/16/2004 28/07/2010 09:47

Lo stesso è disponibile a fornire, in accordo con il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente della suddetta università, il proprio supporto tecnico-scientifico ad eventuali ulteriori programmi di ricerca, sperimentazione ed applicazione riguardanti il telerilevamento da satellite dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile per il territorio della Provincia di Palermo, con la direzione scientifica del Prof. Valerio Tramutoli del citato DIFA, anche nell'ambito delle attività del CINFAL, ove questo dovesse intraprendere, con la Provincia Regionale di Palermo, ulteriori rapporti riguardanti il predetto argomento.

Premesso quanto sopra, il CINFAL propone di proseguire e sviluppare il programma di ricerca, sperimentazione ed applicazione di tecnologie satellitari avanzate nella sala operativa di Protezione Civile (San Lorenzo - Palermo) per il monitoraggio dei principi di incendio e le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati per fini di protezione civile, nel territorio della Provincia Regionale di Palermo.

Le attività proposte saranno svolte per un periodo di **mesi 8** e consistono in quanto di seguito riportato:

1. Consolidamento delle performances delle tecniche RST, specificatamente riferite al territorio della Provincia Regionale di Palermo, per l'identificazione di incendi boschivi e di interfaccia in atto, sulla base degli archivi storici di dati (EOS-MODIS, MSG-SATVIRI, ecc.) che verranno utilizzati per la generazione in automatico delle segnalazioni di anomalia.
2. Aggiornamento della configurazione delle strutture della sala di monitoraggio, sita presso la sede dell'Amministrazione di via San Lorenzo n. 312 g - Palermo, occorrenti per la ricezione dei dati trasmessi dal DIFA, in conformità con i protocolli operativi adoperati dallo stesso DIFA, ivi inclusa la predisposizione di eventuali layers toponomastici per la localizzazione georiferita degli "hot spots" (*anomalie indicatrici di possibili incendi*) e l'eventuale individuazione degli eventi a maggiore pericolosità per i quali prevedere maggiore priorità nelle operazioni di verifica.
3. Segnalazione, alla predetta sala di monitoraggio degli "hot spots", inviati dal centro di controllo del DIFA, in base ai dati satellitari (MSG) ed altri, specificatamente garantendo che, per il periodo di rischio di incendi, dette informazioni vengano inviate non appena rilevate (modalità NRT).
4. Formazione nella sede Provinciale, anche tramite apposito stage, di addetti alla sala di monitoraggio messi a disposizione dall'Amministrazione Provinciale, nonché il coordinamento delle loro attività, tramite un operatore del CINFAL, per l'intero periodo delle attività (mesi 8). Gli addetti alla sala di monitoraggio dovranno avere particolare affinità con le attività da svolgere e verranno adeguatamente preparati per la corretta interpretazione dei dati relativi agli hot-spots inviati dal DIFA, per l'attivazione delle procedure operative di verifica sul campo delle anomalie segnalate, per la segnalazione delle eventuali emergenze agli organi preposti all'intervento diretto, per la formulazione dei report per il feed-back al DIFA dei dati verificati, nonché per le attività correlate di organizzazione e gestione dei dati, anche per la definizione di procedure di telerilevamento ed intervento e la standardizzazione delle stesse per possibili applicazioni ad altre tipologie di rischio, ai fini dell'inserimento delle stesse nel Piano Provinciale di Protezione Civile.
5. Produzione e fornitura di materiale didattico e per la corretta applicazione delle procedure in fase di esercizio.
6. Realizzazione in aggiornamento della mappa dei principi di incendio e dell'evoluzione temporale (aggiornamento ogni 15 minuti) degli incendi boschivi e di interfaccia estivi.

riconosciuti tramite RST con indicatori di intensità relativa e, eventualmente, indicatori della loro dinamica evolutiva.

7. Aggiornamento della mappa dei siti (eventualmente anche legati ad attività antropiche) che, originando "hot spots" intermittenti o sistematici, possono dare luogo a falsi allarmi nelle procedure di riconoscimento degli incendi boschivi e di interfaccia.
8. Verifica della affidabilità e della sensibilità, nell'ambito del territorio della Provincia Regionale di Palermo, delle tecniche RST in diverse condizioni di osservazione, di combustibili bruciati, di intensità, estensione e modalità di evoluzione degli incendi. Le performance offerte da RST, saranno valutate anche per raffronto con le altre tecniche satellitari operativamente disponibili a livello nazionale ed internazionale.
9. Verifica e eventuale aggiornamento della *mappa di esclusione* dei siti identificati al punto 7.
10. Supporto scientifico alle eventuali scelte operative dell'Amministrazione.

L'organico funzionamento delle attività di cui sopra, necessita di azioni di verifica delle segnalazioni di anomalia, nonché di rilievi sul campo dei dati relativi ad eventuali incendi come la determinazione delle dimensioni minime (in termini di intensità ed estensione), dei fuochi rilevabili con tecniche RST (basate su osservazioni MSG-SEVIRI con aggiornamento ogni 15 minuti), della tipologia di combustibile, della localizzazione ed esposizione delle aree ecc., che dovranno essere svolte a cura dell'Amministrazione.

La presente proposta prevede il coinvolgimento diretto, nelle attività di ricerca, di personale tecnico specializzato della Direzione Protezione Civile dalla stessa individuato, sia presso le sedi dell'Amministrazione Provinciale sia in quelle nazionali del CINEAI.

Le somme occorrenti per la realizzazione dell'iniziativa sperimentale sopra descritta sono di seguito brevemente distinte in macrovoci di spesa specificatamente articolate nell'allegata analisi dei costi.

Il Direttore Amministrativo del CINEAI
Dott. Carmelo Grasso

